



PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI BRICHERASIO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.3**

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 8 AL PRGC VIGENTE AI SENSI ART. 17 - 7° COMMA L.R. 56/77 E S.M.I.: ADOZIONE TESTO INTEGRATO A SEGUITO PRONUNCIAMENTO PROVINCIA DI TORINO

L'anno duemiladodici addì dodici del mese di aprile alle ore 21.00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente		Presente
1. MERLO Ilario - Presidente	Sì	10. BERTOLINO Renato - Consigliere	Sì
2. CHIAPPERO Daniela - Vice Sindaco	Sì	11. ALLOA Paolo - Consigliere	Sì
3. FALCO Mauro - Assessore	Sì	12. PICOTTO Giorgio - Consigliere	Sì
4. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì	13. GARZENA Annamaria - Consigliere	Sì
5. BOSIO Luigi - Consigliere	Sì	14. BALLARI Simone - Consigliere	Sì
6. DEMARIA Imelda - Assessore	Sì	15. BONANSEA Claudio - Consigliere	Sì
7. MERLO Sergio - Assessore	Sì	16. GRANERO Mauro - Consigliere	Sì
8. LASAGNO Franco - Assessore	Giust.	17. MORERO Daniele - Consigliere	Sì
9. BIANCIOTTO Aldo - Consigliere	Giust.		
		Totale Presenti:	15
		Totale Assenti:	2

Assume la presidenza il Sindaco Sig. MERLO Ilario

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza. dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE PARZIALE N. 8 AL PRGC VIGENTE AI SENSI ART. 17 - 7 COMMA L.R. 56/77 E S.M.I.: ADOZIONE TESTO INTEGRATO A SEGUITO PRONUNCIAMENTO PROVINCIA DI TORINO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:
il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
ha espresso parere favorevole;

SENTITA la relazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, invitata all'adunanza del Consiglio ai sensi dell'art. 19 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale:

La variante n. 8 al PRGC è stata adottata con deliberazione C.C. n. 27 del 29.08.2011. E' stata pubblicata all'Albo Pretorio, depositata in Segreteria dal 14.09.2011 al 28.09.2011; è stata inviata in Provincia il 14.09.2011 per parere di compatibilità.

A seguito della pubblicazione non sono pervenute osservazioni.

La Provincia con deliberazione G.P. del 25.10.2011 ha dichiarato incompatibile la variante n. 8 al PTC2 in quanto n. 8 interventi determinano aumento di carico antropico e contesti non compatibili con il PAI.

“A seguito di incontri con i funzionari della Provincia è stato concordato di integrare la pratica con un documento a firma del geologo e dell'ingegnere di autocertificazione di compatibilità idrogeologica degli interventi in riferimento alla carta di sintesi del PRGC e agli elaborati esaminati dal tavolo tecnico regionale del 30.01.2012.

La nuova documentazione predisposta dall'Arch. Pairone Marco deve essere nuovamente adottata, pubblicata e inviata in Provincia”.

CONSIDERATA la Relazione del Sindaco:

“Come sapete c'è stato un pronunciamento da parte della Provincia sull'adozione della variante parziale n. 8 adottata in Consiglio comunale, lo scorso mese di agosto c'è stato un non accoglimento su alcuni punti della variante ritenuti non compatibili con l'adozione della Provincia del Piano Territoriale di Coordinamento – adozione peraltro avvenuta senza prima dare comunicazione ai Comuni. In sostanza alcuni punti della variante dove è previsto un carico antropico superiore a quello attuale necessitano di approvazione, poi ora a seguito di alcuni incontri con tavoli tecnici della Provincia ci è stato indicato che ci poteva essere una deroga al Piano Territoriale di Coordinamento se i punti di variante non compatibili fossero accompagnati da una relazione geologica di un professionista e che naturalmente si fosse avviata la procedura per la realizzazione del documento comunale del PAI.

Ora, noi abbiamo già dato l'incarico, da circa un anno abbiamo già avuto un primo incontro con il Tavolo tecnico con la Regione documentato da un verbale, pertanto siamo nelle condizioni di portare in adozione i punti in oggetto della variante parziale n. 8.

Va comunque ricordato che parallelamente c'è stata un'iniziativa politica da parte del PDL con primi firmatari provinciali il Consiglio Provinciale ha accolto una mozione avanzata :”su iniziativa del Gruppo PDL in Provincia con primi firmatari il Capo gruppo Loiaconi ed il consigliere Bonansea è stata discussa in Consiglio Provinciale una mozione che ha poi registrato il voto favorevole dell'intero Consiglio. La mozione tendeva a chiarire l'applicazione dell'articolo 50 comma 2 delle norme di attuazione del PTC2 (Piano Territoriale di Coordinamento) dando un supporto interpretativo per quelle varianti di piano regolatore di comuni che non hanno ancora adottato il P.A.I. (Piano Assetto Idrogeologico).

Oggi le stesse venivano fermate dalla funzione di merito della Provincia di Torino in attesa che i Comuni producessero gli atti definitivi del PAI.

Dopo un'approfondita analisi fatta in V Commissione e dopo un confronto con il Presidente Saitta e con la Funzione retta dell'Arch. Foietta, tutti i Capi Gruppo del Consiglio hanno sottoscritto un emendamento proposto dal PDL e teso a completare la mozione Bonansea inserendovi alcune indicazioni tecniche che, se attuate dalla Giunta Provinciale, potrebbero contribuire a semplificare notevolmente e snellire la procedura approvativa delle varianti in itinere di quei Comuni privi di PAI”.

Pertanto ci sono le condizioni per portare in approvazione i punti della variante n. 8, ritenuti in prima istanza non compatibili.

I Consiglieri che sono interessati direttamente o indirettamente alle varianti non possono partecipare alla discussione e quindi alla votazione.

SENTITO il Sindaco il quale propone di sospendere la seduta affinché il redattore del testo integrato della variante parziale ex art. 17, 7° comma L.R. 56/77 e s.m.i. possa relazionare sulle modifiche rese necessarie a seguito degli incontri con i funzionari della Provincia, nonché rispondere alle richieste di chiarimento avanzate dai Consiglieri presenti.

DATO ATTO che con votazione unanime favorevole la seduta viene sospesa per circa 1 ora;

Il Sindaco riapre la discussione;

DATA la parola al Consigliere BONANSEA, questi sottolinea come, per variante, non si è provveduto alla convocazione della commissione urbanistica; Si chiede come mai, essendo stato affidato l'incarico professionale per la redazione di questa variante nel 2009, e la convenzione firmata nel febbraio 2010, i professionisti incaricati non fossero erano in grado di conoscere il P.T.C. approvato dalla Regione il 21/07/2011 e pubblicato il 12 o 13/08/2011;

Se tutto era chiaro a settembre 2011, perché non adeguarci in ordine alla mozione presentata alla Provincia;

Nel merito della variante 8 i punti in discussione rispondono ad esigenze manifestatesi da parte di privati?, è stata data notizia dell'intenzione di adottare questo atto? Quante sono le richieste con tale variante accolte, quante quelle non accolte?;

L'impegno assunto con uno dei primi atti della precedente Amministrazione era quello di adottare un nuovo Piano, ovvero quanto meno di adottare una variante strutturale.

Questa amministrazione continua a dire, continua a non rispondere. Una Variante approvata dopo un periodo non eccezionalmente lungo, avrebbe consentito di rivisitare il

Piano, per rivedere e/o correggere le molte anomalie riscontratesi a seguito dell'applicazione dello strumento urbanistico.

Per ritornare alla dichiarazione di non conformità della Provincia con espresso riferimento al carico antropico, dichiara di non essere a conoscenza di questo parametro. Esprime il dubbio che mozione Provincia adozione del P.A.I. che si tratti di un escamotage: in mancanza di P.A.I. ai sensi dell'art. 50 c. 2 norme di attuazione del P.T.C., avrebbe potuto far comodo inserire il "carico antropico". Inoltre concorda con il dubbio espresso dal Consigliere BOSIO, durante la sospensione, che pure gli pare opportuno richiamare, e cioè, in mancanza di chiare direttive, appare evidente che "si può costruire dove si è sicuri di essere sicuri".

Sentito il Sindaco, il quale nell'intento di chiarire come l'Amministrazione abbia agito nella massima correttezza, desidera informare sulle procedure fin qui applicate.

Tra le istanze pervenute sono state selezionate quelle che erano compatibili con l'art. 17, per la predisposizione della Variante veniva conferito incarico professionale all'inizio del 2011. Nessuna informazione perveniva circa l'indispensabilità del documento.

Interrompe il Consigliere BONANSEA. Veniva quindi prodotta una tavola di sintesi. La riunione tenutasi nel circondario di Pinerolo nel settembre 2011.

Comunque viene assunto l'impegno di riunire la Commissione urbanistica prima dell'adozione del documento, al fine di consentire un attento ed approfondito esame.

Sentito il Sindaco il quale chiede se ci sono dichiarazioni di voto .

Sentito il Capo di maggioranza, che esprime il voto favorevole del Gruppo Uniti per Bricherasio.

Sentita la dichiarazione espressa dal Consigliere BONANSEA per il Gruppo Bricherasio per Tutti:

Considerato l'iter seguito dalla maggioranza in tema di pianificazione territoriale e nello specifico viste le innumerevoli (8) varianti al P.R.G.C.) senza che queste abbiano risolto nel merito la configurazione strutturale dello strumento urbanistico;

Viste le istanze accolte nel corso di questa ultima variante ai sensi art. 17 legge 56/1977 e L.R. 41 del 29/07/1997 contemplano solo alcune fra le richieste presentate;

Rimarcato il notevole lasso di tempo sprecato dalla prima approvazione comunale a quella odierna che recepisce le indicazioni del P.T.C. 2 – Art. 50 comma 2;

Richiamate le delibere di affidamento incarico del 17/12/2009 e relativa convenzione del 9/2/2010;

Dato atto che era possibile individuare e recepire prima della approvazione del 29/08/2011 le prescrizioni previste dal P.T.C. 2 adottato dalla Provincia in data 20/07/2010 e approvato dalla R.P. in data 21/07/2011;

Tutto ciò premesso pur non condividendo la linea seguita dalla Giunta in tema di P.T. riteniamo esprimere un VOTO DI ASTENSIONE in merito alle delucidazioni ed integrazioni riferite agli otto interventi oggetto delle deliberazione in quanto vengono incontro – seppure tardivamente – ad esigenze dei cittadini, sono positivo contributo al

grave momento di crisi economica e sono mirate ad una ricucitura di aree compromesse che diventano aree di completamento.

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 27 del 29.08.2011, esecutiva, con la quale era adottata la variante n. 8 al PRGC ai sensi dell'art. 17 – 7° comma della L.R. 56/77 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione G.P. n. 989-38162 2011 del 25.10.2011 con la quale era dichiarata l'incompatibilità della variante n. 8 al PRGC con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia PTC2 e nello specifico per l'incompatibilità degli interventi nn. 2-4-5-7-8-11-14-19 indicati quali contesti non compatibili con il PAI;

VISTI gli elaborati predisposti dall'Arch. Pairone Marco di Pinerolo, depositati in data 20.03.2012 prot. 3548 e composti da:

- All. 1 - Relazione Illustrativa;
- All. 2 - Norme di Attuazione in progetto di variante - stralcio ;
- All.3 - Documento di verifica delle condizioni di cui all'art. 50 comma 2 delle N.T.A. del PTC 2;
- Tav. P2a "Centro abitato", individuazione modificazioni, scala 1:5000;
- Tav. P3a "Zona Centro San Michele", individuazione modificazioni, scala 1:2000;
- Tav. P3b "Cappella Moreri", individuazione modificazioni, scala 1:2000;
- Tav. P2a "Centro abitato", in progetto di variante, scala 1:5000;
- Tav. P3a "Zona Centro San Michele", in progetto di variante, scala 1:2000;
- Tav. P3b "Cappella Moreri", in progetto di variante, scala 1:2000;

CON VOTI resi nei modi e forme di legge, esito accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI: 15
VOTANTI: 10
ASTENUTI: 5
VOTI FAVOREVOLI: 10
VOTI CONTRARI: ==

DELIBERA

1) Di adottare il testo integrato della variante n. 8 al PRGC vigente redatto dall'Arch. Pairone Marco di Pinerolo e costituito dai seguenti elaborati:

- All. 1 - Relazione Illustrativa;
- All. 2 - Norme di attuazione in progetto di variante - stralcio ;
- All.3 - Documento di verifica delle condizioni di cui all'art. 50 comma 2 delle N.T.A. del PTC 2;
- Tav. P2a "Centro abitato", individuazione modificazioni, scala 1:5000;
- Tav. P3a "Zona Centro San Michele", individuazione modificazioni, scala 1:2000;
- Tav. P3b "Cappella Moreri", individuazione modificazioni, scala 1:2000;
- Tav. P2a "Centro abitato", in progetto di variante, scala 1:5000;
- Tav. P3a "Zona Centro San Michele", in progetto di variante, scala 1:2000;
- Tav. P3b "Cappella Moreri", in progetto di variante, scala 1:2000;

- 2) **Di** dare atto che gli elaborati risultano integrati con il documento di verifica delle condizioni di cui all'art. 50 comma 2 delle N.T.A. del PTC2 ai fini della compatibilità degli interventi alle limitazioni imposte dal PAI;
- 2) **DI** provvedere al deposito del presente atto presso Segreteria e sul sito del Comune e pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico del Comune, con contestuale invio alla Provincia di Torino secondo i disposti del comma 7 art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 3) **Di** dare atto che la variante parziale adottata con il presente provvedimento non presenta incompatibilità con i progetti di interesse sovracomunali.

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

FV/cmr/DG/cd

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni

consecutivi dal _____

Bricherasio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

- per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione
- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134 T.U. 267/2000

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
D'ARIENZO Dott.ssa Giovanna